



FUORICAMPO

DUE CHIACCHIERE SUL BASEBALL

Notiziario della FORTITUDO B.C. 1953

DISTRIBUITO GRATUITAMENTE A SOCI, SOSTENITORI, TIFOSI

www.fortitudobaseball.com e-mail: fortitudobaseball1953@virgilio.it

FORTITUDO B.C. 1953 – P.le Atleti Azzurri d'Italia, 11 – BOLOGNA Tel. 051 474639 - Fax 051 479618

Anno 7° numero 2

27/04/2007

Stampato in proprio

Settore Giovanile – C.S. Casteldebole – Via G. Bottonelli 70 – tel. E Fax 051-563600

BOLOGNA E NETTUNO. LA SFIDA FRA DUE CAPITALI DEL BASEBALL !

Il baseball del mese di Aprile, acerbo e contraddittorio, si congeda con questo weekend proponendo, sotto i riflettori del Gianni Falchi, una sfida dal carattere affascinante, quella fra Bologna e Nettuno, che si giocano nella circostanza anche il terzo posto in classifica, che attualmente condividono "in condominio", ad una sola lunghezza dalle capolista Rimini e Grosseto. Dopo un weekend d'apertura che ha subito "spaccato" la classifica con quattro triplette in altrettanti confronti, nella replica della settimana scorsa si è materializzato quell'equilibrio tanto invocato dagli opinionisti del baseball nostrano, scomponendo l'ordine provvisorio in quattro "tandem", distanziati l'uno dall'altro di una lunghezza, con le quattro sfide tutte concluse sul 2 a 1. Nelle previsioni l'affermazione del Grosseto a Parma e quella soffertissima del San Marino sul Godo, un po' meno, soprattutto nei modi e nelle proporzioni delle due gare vinte dai Pirati, quella del Rimini sul difficile campo di Nettuno, e decisamente sorprendente il doppio stop imposto, nelle partite di sabato scorso, dalla neopromossa Avigliana alla nostra Fortitudo Italeri, in quel di Torino. Anche se i Pirati romagnoli si propongono come la squadra più in forma del momento, grazie ad un monte di lancio eccellente e ad una parte alta del lineup a tratti devastante, non ci si aspettava una resa incondizionata da parte dei laziali nelle prime due partite, conquistando la terza con molta fatica e di stretta misura, approfittando dell'unica concessione della Telemarket a livello difensivo. Ancora più inspiegabile la metamorfosi subita dai ragazzi allenati da Marco Nanni, dopo lo scoppettante weekend contro il Parma. Merito certamente di un'Avigliana che punta decisamente ad occupare quel ruolo di outsider che l'anno scorso fu del Godo, che presenta un monte di lancio ostico ed un attacco nel quale gli stranieri cominciano ad ingranare, supportati dal nazionale Caracciolo ed altri elementi di sicuro interesse, che impareremo a conoscere meglio nel prosieguo del torneo. Tuttavia occorre sottolineare come l'attacco biancoblu si sia spento improvvisamente, a partire proprio dai protagonisti del primo weekend, e questa volta il grande patrimonio di basi guadagnate sui lanciatori avversari non è stato concretizzato da quelle valide che questa volta sono venute a mancare. Poco dunque da imputare al monte di lancio, mentre la difesa non è certo indenne, soprattutto in gara3, allorché quando gli errori sono stati determinanti per la sconfitta maturata. La provvisoria "carenza numerica" del monte di lancio dell'Italeri è un dato certamente inconfutabile. Chi però si attarda in analisi sulle "rotazioni obbligate" o a stigmatizzare che Fabio Milano ha perso una gara dopo tre anni, subendo anche la valida della sconfitta serale, rischia di perdere tempo, perché le ragioni di queste due gare perse "va ricordato, di misura e al nono

inning " vanno cercate altrove, perché Fabio è un lanciatore straordinario, ma non è certo un robot, perché comunque tutti i pitcher impiegati se la sono cavata con onore, ed in particolare va incorniciata la brillante prova di Fabio Betto. Dunque, probabilmente anche uno o due lanciatori in più a Torino difficilmente avrebbero influito sull'esito finale. Comunque, in attesa di risposte sul campo, dobbiamo osservare che qualche calo, soprattutto nella parte iniziale della stagione, è del tutto fisiologico, e c'è tutto il tempo per recuperare l'eventuale terreno perduto, anche perché – e l'anno scorso insegna – non si può certo archiviare in modo negativo un "ranking" di quattro vittorie e due sconfitte al termine della seconda giornata del campionato. Tuffiamoci dunque in una sfida che come al solito è fra le più attese dagli appassionati bolognesi, che permette di tornare indietro con la memoria, ricordando eventi che ormai fanno parte della "epica" del baseball nostrano, che propone comunque il confronto fra due differenti "ideologie" di approccio a questo straordinario sport. Una sfida che, oggi come allora, è fra due "top team", fra due formazioni che giocano per il titolo, che negli ultimi anni hanno vinto e vogliono continuare a farlo, che nelle ultime 6-7 stagioni hanno quasi sempre centrato l'obiettivo playoff, incrociandosi solo in un paio di circostanze. Due capitali del baseball italiano. Suggestivo sarà poter osservare il confronto a distanza, sia in battuta che in difesa, fra campioni del calibro di Conti, Connell e Alvarez da una parte, Freire, Camilo e McNamara dall'altra, fra due gruppi di italiani di primo livello, molti dei quali azzurri o ex, guidati da Frignani, Liverziani, Pantaleoni e Gasparri da una parte, Peppe Mazzanti, Schiavetti, Parisi e Tavarez dall'altra, e fra due monti di lancio impostati con strategie divergenti, con i bolognesi che si sono assicurati una coppia di stranieri di primo livello come Matos e Herrera, ed i laziali che per ora hanno scelto di affidarsi, per ora, ad un solo elemento, Fraylin Florian, reduce da un'ottima stagione ad Anzio, ma schierano anche tre "non ASI", ottimi e sperimentati, del calibro di Arias, Pezzullo e Richetti, con i biancoblu ancora – almeno fino al momento in cui stiamo scrivendo – in attesa di tesserarne uno; mentre invece, con l'indisponibilità di Costantini, sembra più competitivo il reparto "ASI" dell'Italeri, anche in vista dell'arrivo di Todd Incantalupo.

Da segnare infine sull'agenda i prossimi appuntamenti al Gianni Falchi, entrambi nell'anticipo del giovedì. Il 3 maggio, ore 20.30, l'Italeri ospita i campioni d'Italia della Telemarket Rimini, un'altra grande classica e sfida appassionante di testa, mentre il 10 maggio, sempre alle 20.30, andrà in scena la sfida contro la De Angelis Godo.

Claudio ADELM